



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC

SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E CONFERIMENTO
AD IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA



IL PROGETTISTA
Ing. Francesca Capasso
Ord. Ing. Napoli N. 15282

RIFERIMENTO ELABORATO						DATA:	REVISIONE	
DIRETTORIO			FILE			GIU 2021	n.	data
codice	commessa	N.Prog.	settore	n. progressivo			0	06/2021
-		-	G E N O	0 0	4	SCALA:		

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Michele Miedico
Arch. Michele Miedico
Ord. Arch. Napoli N. 5752

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE II- PARTE TECNICA

Sommario

<u>CAPITOLO 1 GESTIONE DEI SERVIZI SITO AEROPORTO DI NAPOLI.....</u>	<u>2</u>
1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELLE AREE	2
3. MODALITÀ DI SVUOTAMENTO.....	5
4. MODALITÀ DI RACCOLTA, PRELIEVO E TRASPORTO DEI RIFIUTI	6
5. MODALITÀ DI RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	6
<u>CAPITOLO 2 - SERVIZI A CORPO.....</u>	<u>8</u>
6. SERVIZI DA REMUNERARE A CORPO	8
7. ORARIO DI LAVORO	10
8. TIPOLOGIE RIFIUTI	10
9. PENALI	10
<u>CAPITOLO 3 - SERVIZI A MISURA</u>	<u>11</u>
10. SERVIZI DA REMUNERARE A MISURA	11
11. ORARIO DI LAVORO.....	11
12. ELENCO TIPOLOGIE RIFIUTO	12
13. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI A MISURA	12
14. PENALI.....	13

CAPITOLO 1 GESTIONE DEI SERVIZI SITO AEROPORTO DI NAPOLI

1. Premessa

Il Capitolato speciale d'appalto-Parte Tecnica, complementare al CSA-Parte Generale, definisce requisiti e qualità dei servizi che devono essere realizzati, con particolare attenzione alle modalità di esecuzione. Esso illustra in dettaglio le modalità di gestione ed esecuzione dei servizi richiesti dall'appalto.

2. Descrizione delle aree

La GESAC ha individuato nel sedime aeroportuale di Napoli Capodichino alcune aree che si configurano, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 quali depositi temporanei e nelle quali devono essere depositati, prima della raccolta, i rifiuti prodotti in ambito aeroportuale da alcuni degli operatori aeroportuali e dalla stessa GESAC, secondo un'organizzazione che deve garantire e favorire la raccolta differenziata degli stessi.

I rifiuti depositati nelle predette aree sono classificabili come rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti speciali pericolosi e non. Ulteriori rifiuti prodotti in ambito aeroportuale sono quelli prodotti dalle attività di espurgo e/o disostruzione dei pozzetti e dalla pulizia delle caditoie fognarie e degli impianti di trattamento presenti nel sedime aeroportuale.

Di seguito si riportano le principali aree dove devono essere svolti i servizi di cui al presente capitolato:

deposito temporaneo - Area Blu

L'area è opportunamente recintata e videosorvegliata e ha una superficie di circa 800 metri quadrati per il conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dall'attività di pulizia locali/uffici e del terminal. L'area nello specifico è così costituita :

- recinzione perimetrale attraverso la sistemazione di New Jersey dotati di pannellature cieche in lamiera (per un'altezza complessiva di m.3) con accesso carrabile con cancello su guida scorrevole (L=7m) e di accesso pedonale;
- pavimentazione industriale in lastre di cls ove saranno posizionati i cassoni ed cassonetti dei rifiuti. Tale pavimentazione ha in pianta una forma a C di circa 18,90x2,30m + 8,50x23,72m + 23,72x5,65m, per un'area complessiva di circa 380 metri quadrati, mentre la porzione centrale del piazzale ha una pavimentazione in asfalto;
- l'area è dotata di autoclave con serbatoio da 1000 litri per il lavaggio e per la pulizia periodica dell'area stessa;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE II- PARTE TECNICA

- la raccolta delle acque, sia provenienti dalla pavimentazione industriale che dalla restante porzione centrale del piazzale, avviene attraverso grigliati posti longitudinalmente lungo i lati della pavimentazione industriale. Le acque raccolte sono convogliate in un disoleatore-dissabbiatore, prima di essere immesse nell'impianto esistente della fognatura mista.

Sulla zona della pavimentazione industriale dedicata sono presenti circa n.20 cassonetti per le seguenti tipologie di rifiuto:

- Carta e Cartone
- Imballaggi in plastica
- Indifferenziato
- Vetro
- Metallo

È inoltre identificata una zona coperta per la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE e due aree coperte di circa 25 mq per i rifiuti organici e speciali prodotti da Gesac. La porzione di area dedicata alla raccolta dei rifiuti speciali è opportunamente recintata.

Nell'area è presente una garitta prefabbricata per le operazioni di registrazione e una pesa bilancia di dimensioni 1510X1010 mm e portata 600/1500 Kg.

L'accesso all'area è consentito unicamente a personale preventivamente abilitato attraverso l'utilizzo dei lettori badge e i corrispondenti sistemi di riconoscimento.

La gestione dei rifiuti organici prodotti dall'attività di ristorazione e bar presenti in aerostazione è effettuata direttamente dai titolari delle attività di ristorazione che provvedono in autonomia, a propria cura e spese al prelievo, trasporto e trattamento e a ogni ulteriore attività ed adempimento connesso. Tali rifiuti non costituiscono oggetto dell'appalto.

deposito temporaneo - rifiuti spazzatrice

Nel sedime aeroportuale sono presenti due aree, opportunamente recintate e video sorvegliate dedicate al deposito temporaneo dei rifiuti da spazzamento.

La prima è situata lato landside all'interno del parcheggio P1, per il conferimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento della viabilità e parcheggi.

La seconda area è situata in airside lungo la perimetrale sud per il conferimento dei rifiuti prodotti dall'attività di spazzamento delle piazzole di sosta aeromobili, viabilità e perimetrale.

L'accesso alle aree è consentito unicamente a personale preventivamente abilitato e autorizzato.

deposito temporaneo - Area Gialla

L'area, recintata, presidiata e video sorvegliata, è situata in airside presso il varco ingresso carraio dell'aeroporto in prossimità testata pista (06) ed è destinata al conferimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia di bordo degli aeromobili.

Essa ha una superficie di circa 210 m², ed è attrezzata con cassonetti, di proprietà della Gesac, per la raccolta differenziata di plastica, carta, vetro e rifiuti non differenziati.

Sono presenti, inoltre, contenitori per raccolta di legno e di rifiuti speciali pericolosi e non, quali in via esemplificativa e non esaustiva di ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici, materiale assorbente.

deposito temporaneo - Manutenzione

Il deposito, situato in landside, è un'area chiusa all'interno della Palazzina Pegaso attrezzata con cassonetti a tenuta stagna per il deposito dei rifiuti solidi provenienti da attività manutentive eseguite da personale GE.S.A.C.

punti raccolta

- **bottini di bordo**

L'area bottini di bordo è situata in airside presso l'impianto di depurazione dei bottini di bordo. L'area è recintata e videosorvegliata. In tale area è presente n. 1 cassone di circa 2mc per la raccolta del vaglio dell'impianto di depurazione dei bottini di bordo.

- **campane FOD**

A servizio delle piazzole di sosta aeromobile sono posizionate delle campane di 2000 Lt per la raccolta di eventuali rifiuti rinvenuti in area di movimento. Attualmente sono presenti n.16 campane FOD, tale numero potrebbe aumentare in funzione di eventuali necessità operative.

- **security**

presso i varchi security, lato airside dell'aerostazione, sono posizionati n.2 contenitori per la raccolta di oggetti metallici e n. 2 armadi per i prodotti infiammabili, esplosivi e chimici che non possono essere trasportati nel bagaglio a mano.

- **Cantinato**

Nell'area esterna all'accesso all'area cantinato del terminal è presente un punto di raccolta recintato e video sorvegliato per la raccolta dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia del terminal e dei rifiuti da imballaggio prodotti dall'attività di carico e scarico merci. L'accesso all'area è consentito solo al personale autorizzato.

Nel cantinato, all'interno del varco forniture centralizzato (VFC) è presente un punto di raccolta dei rifiuti dei rifiuti da imballaggio prodotti dall'attività di carico e scarico merci.

- **palazzine**

Presso le palazzine Atitech, ex ATI/pegaso, Enac, ex CTP sono presenti dei punti di raccolta dei rifiuti prodotti dalle attività di ufficio e depositi.

- **perimetrale Airside**

Sono inoltre presenti dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalla caserma dei VVF.

3. Modalità di svuotamento

Le operazioni di svuotamento dei cassoni, compattatori e cassonetti deve essere effettuato con una frequenza tale da non far superare il 90% di riempimento del loro volume e avendo cura di:

- non arrecare danni alle strutture della Committente;
- non sporcare o lasciare residui di rifiuti nelle aree, che in tal caso dovranno essere subito rimosse
- contenere gli eventuali odori con l'adozione di idonee misure
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei compattatori e cassoni a nolo
- utilizzo su ogni cassone compattatore e cassonetto di adesivi informativi riportanti la tipologia del rifiuto e il codice CER

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente alla movimentazione e al carico dei rifiuti sui propri automezzi. Tutti i rifiuti prelevati e presi in consegna, riconducibili alla medesima tipologia e codice CER, dovranno essere pesati. La pesa dei rifiuti, sia quella della misurazione della tara sia quella successiva per la misura del netto sarà effettuata, nell'area predisposta, con strumenti della GESAC, in contraddittorio e l'esito della stessa sarà verbalizzata.

Tutte le aree interessate dalla movimentazione e dal carico dei rifiuti dovranno essere sempre lasciate pulite da residui.

Durante la movimentazione dei rifiuti l'impresa dovrà rispettare tutte le procedure impartite dalla Committente e nel rispetto delle norme di cui ai Regolamenti vigenti sullo scalo.

4. Modalità di raccolta, prelievo e trasporto dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti dai depositi e dai punti di raccolta e il trasporto degli stessi deve essere effettuato in condizioni di sicurezza a salvaguardia dell'ambiente e nel pieno rispetto delle normative e vigenti e di tutte quelle che regolano la materia, ivi compreso il Codice della Strada, Regolamenti vigenti sullo Scalo, il Programma di Sicurezza Aeroportuale e di ogni altra disposizione con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Nell'effettuazione del servizio di carico e trasporto dei rifiuti pericolosi, lì dove previsto, l'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle norme ADR per il trasporto ed etichettature e ogni altra norma vigente in materia e applicabile alla tipologia di attività per cui è richiesta l'esecuzione.

Le operazioni di carico sui mezzi di trasporto rifiuti sono a carico dell'impresa appaltatrice che potrà a tale scopo anche utilizzare idonei mezzi meccanici.

Deve essere emesso a carico dell'appaltatore un formulario, per ogni tipologia di rifiuto e per ogni trasporto degli stessi a destino, ai sensi e nel rispetto delle normative vigenti.

I veicoli dovranno garantire la perfetta tenuta, soprattutto in presenza di liquidi.

Dovrà essere esclusa la possibilità, sia nella fase di prelievo sia di trasporto dei rifiuti, di cadute di residui degli stessi lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del contraente rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Gli oneri per il conferimento (trasporto e consegna) dei rifiuti presso gli impianti di selezione/recupero/smaltimento si intendono integralmente remunerati nei corrispettivi contrattuali. Pertanto la ditta appaltatrice non potrà pretendere ulteriori corrispettivi, a qualunque titolo se le operazioni di conferimento dovessero protrarsi oltre il tempo strettamente necessario.

5. Modalità di recupero/smaltimento dei rifiuti

Il recupero/smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato dal contraente presso gli impianti autorizzati ai sensi di legge. Copia delle autorizzazioni relative agli impianti dovrà essere consegnata dal contraente alla GESAC prima dell'inizio delle attività e comunque ogni qualvolta le stesse dovessero essere rinnovate e/o

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE II- PARTE TECNICA

modificate e/o sospese. Resta inteso che l'appaltatore fornirà alla scrivente prima delle attività elenco degli impianti cui saranno destinati i rifiuti unitamente alle vigenti autorizzazioni.

Gli impianti e le procedure applicate dovranno essere tali da garantire il più ampio riciclo e recupero possibile dei rifiuti e il regolare smaltimento di quelli non recuperabili nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – circolari e altre disposizioni).

CAPITOLO 2 - SERVIZI A CORPO

6. Servizi da remunerare a corpo

Il servizio a corpo ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di seguito dettagliate:

- a) servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge dei rifiuti assimilabili agli urbani e speciali di cui alla tabella 01 dell'elaborato GEN005;
- b) servizio di prelievo/raccolta dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia del Terminal di cui alla tabella 01 dell'elaborato GEN005, che dovranno essere portati dai punti di raccolta cantinato e P3 all'area di deposito Area Blu con frequenza minima di 2 volte al giorno per l'anno 2022 e con frequenza minima di 3 volte al giorno per l'anno 2023 e per l'eventuale anno di proroga;
- c) servizio di prelievo/raccolta dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia delle Palazzine Pegaso, Atitech e ENAC, ex CTP, VVF di cui alla tab.01 dell'elaborato GEN005, che dovranno essere portati dai punti di raccolta alle rispettive aree di deposito landside e airside, con frequenza minima di 1 volta al giorno per tutta la durata del contratto;
- d) gestione, organizzazione e pulizia dei depositi e punti di raccolta rifiuti. L'attività comprende a titolo esemplificativo ma non esaustivo le seguenti prestazioni:
 - raggruppamento dei rifiuti finalizzato alla corretta formazione del deposito temporaneo alle condizioni di cui comma 1 lett. bb) dell'art.183 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, comprese le attività di svuotamento dei cassonetti e pulizia delle aree.
 - nolo, organizzazione e collocazione, nelle aree di deposito previste, di compattatori e/o cassoni scarrabili in numero e caratteristiche idonee al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto e al fine di favorire la raccolta differenziata; a tale scopo, si elenca il numero il numero minimo di cassoni/compattatori richiesti per le diverse aree di deposito:
 - **area blu**
n.2 compattatori (per i rifiuti in carta e cartone e indifferenziato)
n.5 cassoni scarrabili (per i rifiuti in vetro, plastica, legno, metallo, filtri)
 - **area gialla**
n.2 compattatori (per i rifiuti in carta e cartone e indifferenziato)
 - **area spazzamento landside**
n.1 cassone basso da 10 mc. Le caratteristiche del cassone devono garantire lo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE II- PARTE TECNICA

svuotamento della macchina spazzatrice utilizzata

- **area spazzamento airside**

n.1 cassoni bassi da 10 mc. Le caratteristiche dei cassoni devono garantire lo svuotamento della macchina spazzatrice utilizzata.

e) efficienza e pulizia dei punti di raccolta e dei depositi temporanei. I punti di raccolta e aree di deposito devono in ogni caso essere puliti ad ogni prelievo e svuotamento dei cassonetti e comunque secondo necessità. Di seguito la frequenza minima prevista:

- area blu pulizia , per l'anno 2022 n.1 (una) volta al giorno e secondo necessità, per l'anno 2023, e per l'eventuale anno di proroga, n.2 (due) volte al giorno e secondo necessità;
- area gialla pulizia n.1 (una) volta al giorno e secondo necessità per tutta la durata contrattuale;
- area cantinato per l'anno 2022 n.2 (due) volte al giorno e secondo necessità, per l'anno 2023, e per l'eventuale anno di proroga, n.3 (tre) volte al giorno e secondo necessità;
- punti di raccolta palazzine pulizia n.1 (una) volta la giorno per tutta la durata contrattuale;
- lavaggio e sanificazione dei cassonetti/contenitori n.1 (una) volta al mese

f) raccolta e movimentazione su chiamata, presso i depositi temporanei, dei rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulla viabilità, parcheggi e aree interne al sedime aeroportuale o depositati nei punti di raccolta e aree interne al Terminal.

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, a tutte le attività necessarie per mantenere, per l'intera durata contrattuale in condizioni di efficienza e di pulizia le aree di deposito temporaneo.

L'appaltatore deve vincolare per l'espletamento del servizio di cui al presente appalto un'organizzazione (mezzi, personale, attrezzature, etc.) capace di svolgere, a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e di quanto definito dal presente capitolato speciale, tutte le attività e le prestazioni demandategli.

In caso di un'eventuale dislocazione o implementazione di un'area di deposito o di punto di raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere all'espletamento di tutte le attività previste per le altre aree e/o richieste dalla GESAC senza aver nulla a pretendere dal "Committente".

Si precisa che è obbligo dell'appaltatore indicare nella relazione tecnica di offerta l'organizzazione delle aree di deposito temporaneo in termini di numero e tipologia di compattatori e cassoni che intende adottare al fine di favorire il miglioramento continuo della raccolta differenziata.

7. Orario di lavoro

I servizi elencati si svolgeranno, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno, prevalentemente in orario diurno. A seguito di particolari esigenze e/o criticità operative, alcuni interventi potranno svolgersi anche in orario notturno con il coordinamento di personale della committente all'uopo preposto.

8. Tipologie rifiuti

Nella tabella 01 dell'elaborato GEN005 sono riportate le tipologie e le quantità dei rifiuti a base di gara per gli anni 2022 e 2023 che rientrano nel servizio a corpo.

Per l'ulteriore anno di proroga dovranno essere considerate le stesse quantità e servizi posti a base di gara relativamente all'anno 2023.

Le quantità riportate nella suddetta tabella sono state determinate in funzione dell'andamento di crescita di settore, così come meglio descritto nell'elaborato GEN002 Relazione Tecnico Illustrativa.

9. Penali

In caso di mancato rispetto dei termini di cui al precedente articolo la GE.S.A.C., salvo l'ulteriore risarcimento dei danni e salva comunque la possibilità di avvalersi della clausola risolutiva espressa alla PARTE I, applicherà a carico della ditta la seguente penale:

1. Mancata pulizia e svuotamento dei punti e depositi rifiuti - penale dell'1% (un per cento) del corrispettivo contrattuale previsto su base mensile, per ogni giorno di mancata o parziale erogazione del servizio;
2. Mancata corretta formazione del deposito temporaneo alle condizioni di cui comma 1 lett. bb) dell'art.183 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii - penale dell'1% (un per cento) del corrispettivo contrattuale previsto su base mensile, per ogni giorno di mancata o parziale erogazione del servizio;
3. Ritardata o mancata raccolta e movimentazione su chiamata dei rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulla viabilità, parcheggi e aree interne al sedime aeroportuale - penale dell'1% (un per cento) del corrispettivo contrattuale previsto su base mensile, per ogni giorno di ritardo del servizio;

L'ammontare complessivo delle penali di cui ai punti da 1 a 3, non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, salvo comunque il diritto della GESAC di richiedere il risarcimento del maggior danno e/o di agire per la risoluzione del contratto.

Resta salvo come innanzi precisato il diritto della GESAC a conseguire il risarcimento degli ulteriori danni.

CAPITOLO 3 - SERVIZI A MISURA

10. servizi da remunerare a misura

I servizi a misura sono effettuati su richiesta da parte della Committente nei tempi e modalità che saranno di volta in volta disposte secondo necessità. Il servizio a misura ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di seguito dettagliate:

- a) servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge dei rifiuti speciali di cui alla tabella 02 dell'elaborato GEN005;
- b) svuotamento e movimentazione con mezzi e attrezzature idonee delle campane FOD, con frequenza trimestrale. Il trasporto e successivo conferimento ad impianto dei rifiuti delle campane FOD sono comprese nel corrispettivo di cui al servizio al corpo;
- c) servizi su chiamata di espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie all'interno del sedime aeroportuale. In caso di urgenza e necessità gli interventi di espurgo dovranno attuarsi entro 2h (due ore) dalla segnalazione da parte della Committente;
- d) servizi di pulizia e espurgo della rete fognaria, pozzetti di raccolta e degli impianti di trattamento/ disoleazione e alla presa in consegna, prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti rinvenienti da tale attività.

L'appaltatore dovrà vincolare per l'espletamento del servizio di cui al presente appalto, per l'intera durata dello stesso, un'organizzazione (mezzi, personale, attrezzature, etc.) capace di svolgere, a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle previsioni di cui al presente capitolato speciale, tutte le attività e le prestazioni demandategli.

11. Orario di lavoro

I servizi di raccolta movimentazione trasporto e smaltimento nonché l'attività di svuotamento delle campane FOD saranno svolte prevalentemente in orario diurno. Nonostante ciò, a seguito di particolari esigenze e/o criticità operative, alcuni interventi potranno svolgersi anche in orario notturno con il coordinamento di personale della committente all'uopo preposto.

Le attività di pulizia della rete fognaria e degli impianti di disoleazione saranno svolte prevalentemente in orario notturno ovvero a fine operativo voli, e comunque secondo la specifica necessità e/o peculiarità dell'impianto oggetto dell'intervento, con il coordinamento di personale della committente all'uopo preposto.

12. Elenco tipologie rifiuto

Nella tabella 02 dell'elaborato GEN005 sono riportate le tipologie e le quantità dei rifiuti a base di gara che rientrano nel servizio a misura. Per tali tipologie di rifiuto, prodotte prevalentemente dalle attività di manutenzione delle infrastrutture aeroportuali, le quantità sono considerate come invariate per gli anni previsti a base di gara.

Tali quantità e tipologie sono però puramente indicative e non vincolanti dal punto di vista contrattuale.

La Committente si riserva la facoltà di eliminare e/o aggiungere in base alle necessità e/o opportunità che si dovessero presentare, le attività che fanno riferimento ad una o più tipologie di rifiuto di cui alla tabella 02 GEN005, senza che la Società appaltatrice abbia nulla a pretendere dalla "Committente".

13. Modalità di attivazione dei servizi a misura

I servizi a misura sono effettuati solo su specifica richiesta/ordini attuativi impartiti dalla GESAC a mezzo telefono e/o e-mail.

Al termine di ogni attività, l'Appaltatore deve compilare una scheda/bolla di intervento indicando l'attività svolta, il numero ed ore di persone impiegato, gli eventuali mezzi/macchinari utilizzati.

In accordo con gli obiettivi specifici dell'appalto, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a prendere i rifiuti dalle aree indicate dalla GESAC (depositi temporanei e punti di raccolta) nei tempi concordati e richiesti dalla Committente. Per quanto concerne i rifiuti derivanti dall'attività di espurgo e/o disostruzioni dei pozzetti e delle caditoie fognarie nel sedime Aeroportuale (area airside e landside), gli stessi saranno presi in consegna contestualmente all'esecuzione dell'attività. La presenza nei luoghi di lavoro del personale di direzione e sorveglianza della Committente - presenza che potrà essere anche saltuaria - non esonera minimamente la ditta dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi somministrati.

Si stabilisce, infatti, che compito della ditta è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

La Committente si riserva la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di comminare sanzioni o applicare penali, in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione dei lavori, qualora riscontri che le operazioni sono state svolte non conformemente a quanto esplicitamente indicato nelle attività di cui al presente capitolato o secondo la buona norma tecnica.

14. Penali

In caso di mancato rispetto dei termini di cui al precedente articolo la GE.S.A.C., salvo l'ulteriore risarcimento dei danni e salva comunque la possibilità di avvalersi della clausola risolutiva espressa alla PARTE I, applicherà a carico della ditta la seguente penale:

1. penale di 0,2 ‰ (0.2 per mille) del corrispettivo a misura dovuto per la prestazione per ogni giorno di ritardo dalla data programmata per l'espletamento della prestazione;
2. penale di 0,2 ‰ (0.2 per mille) del corrispettivo a misura dovuto per la prestazione per ogni ora di ritardo dalla richiesta di urgenza da parte della Committente.

Resta salvo come innanzi precisato il diritto della GE.S.A.C. a conseguire il risarcimento degli ulteriori danni.